



CUS PAVIA
L'UNIVERSITÀ DELLO SPORT

CUS PaviaNEWS

Notiziario numero 20 - anno 2019

Sabato 15 Giugno la 57^a Regata Pavia-Pisa



Possiamo dire che la regata di canottaggio tra Pisa e Pavia compie novant'anni? Inventata dal gerarca fascista Lando Ferretti, si è disputata per la prima volta nel 1929 a Pisa. La lunga tabella dell'albo d'oro della competizione evidenzia che la manifestazione è stata sospesa diverse volte, anche per periodi molto lunghi. Dal 1941 al 1947 è stata la guerra a determinare l'interruzione della gara; dal 1951 al 1960, dopo il conflitto, probabilmente i due Centri Universitari Sportivi si concentrarono soprattutto sulla riorganizzazione delle attività universitarie di base. Poi, dal 1977 al 1984 e dal 1988 al 1992 si

sono verificate ulteriori sospensioni per motivi non sempre chiari. Se aggiungiamo qualche ulteriore pausa registrata qua e là, scopriamo che quest'anno effettivamente si disputerà la 57^a edizione della regata in 8+. Quindi sarebbe improprio decidere di festeggiare il novantesimo compleanno della regata, mentre, d'altra parte, ci pare che 57 anni di scontri sull'Arno e sul Ticino siano sufficienti per parlare di una storia vera che ha visto pezzi della miglior gioventù dei due Atenei scendere in acqua per conquistare il trofeo intitolato alla battaglia risorgimentale di Curtatone e Montanara, dove molti studenti e docenti universitari persero la vita in battaglia per la difesa della Patria. Così decise Lando Ferretti. Ed oggi? Oggi si dice che i giovani non vogliono più combattere, che non sanno più soffrire. Se questi assunti sono dimostrabili potremmo sicuramente affermare che non ci dispiace. Lo sport invece è un rito di passaggio dove la guerra è solo simulata e la vittoria si materializza con una medaglia portata a casa appesa al collo o meno. Nello sport combattere vuol dire giocare contro. Tornando all'incapacità di affrontare le avversità, io, devo dire, di giovani capaci di soffrire ne conosco molti. Cinquantasette anni di vita della regata sono molti e possono essere oggetto del racconto di una storia che esiste e che hanno scritto gli atleti che sull'otto fuoriscaldo ci sono stati davvero. Anche in battaglia a Curtatone e Montanara qualcuno c'è stato davvero. E non aveva una lattina di bevanda super energetica in mano.

Cesare Dacarro

[Il programma della 57^a Regata](#)

[Albo storico](#)

Campionato Regionale 2019



Domenica 26 maggio '19 la sezione canottaggio del CUS Pavia ha solcato le acque del lago di Varese per competere nel campionato regionale lombardo, con in vista il campionato assoluto in programma tra due settimane. La compagine cussina ha lottato colpo su colpo per conquistare ogni titolo regionale disponibile, ottenendo però poco per quanto seminato: solo il 4 senza pesi leggeri di Marco Venturini, Lorenzo Fois, Simone Fusaro e Andrea Giuliani hanno vinto la loro regata aggiudicandosi il campionato regionale, argento per il quattro con di Mario Castoldi, Andrea Fois, Stefano Ciccarelli, Luca

Del Prete e timoniere Andrea Riva, per il due senza PL di Mirko Fabozzi e Leonardo Bruschi e per il singolo PL di Davide Iacuitti. Medaglie di bronzo a non finire per il Cus Pavia, con il singolo senior di Giacomo Broglio, il doppio Senior Femminile di Arianna Bini e Victoria Presti, il doppio PL di Gaia Fabozzi e Silvia Frattini, il doppio under 23 maschile di Cristiano Bortolotti e Gianluca Cassarà, il quattro di coppia seniores femminile di Bini, Fabozzi, Frattini e Boiocchi e per l'otto senior maschile di Venturini, Fois, Castoldi, Bortolotti, Ciccarelli, Broglio, Del Prete, Fabozzi e timoniere Riva.

Ora si ritorna al capannone per trasformare questi risultati e questa esperienza in energia positiva per il campionato assoluto in programma a Varese per l'8 ed il 9 Giugno.

Giacomo Broglio

Rugby Under 18 – Fase Interregionale – Semifinale di andata



Junior Brescia - TICINENSIS 10-12 (mete 2-2)

Eccoci di nuovo ad affrontare, questa volta per l'andata delle semifinali, i ragazzi del Brescia. Non siamo ancora riusciti a batterli, quest'anno: una sconfitta ed un pareggio in campionato, ed un'altra sconfitta in una nervosissima amichevole ad inizio maggio. Escono vincitori dal doppio confronto con Biella nel turno precedente, ed è quindi chiaro a tutti che servirà un'impresa da parte dei nostri ragazzi.

Giornata calda, terreno in ottime condizioni e

atmosfera da partita vera, di quelle che non dimentichi. La tensione gioca brutti scherzi: sono molti gli errori in fase di passaggio e ricezione, e nessuna delle due squadre riesce a sviluppare un gioco continuo. Loro puntano molto sulle incursioni centrali, ma la nostra difesa è preparata. Noi cerchiamo un gioco più manovrato al largo, ma, come detto, banali errori di handling ci impediscono di mantenere a lungo il possesso. Fase di stallo che dura quindi parecchi minuti, fino a quando riusciamo ad effettuare tre veloci e precisi passaggi che consentono a Narciso di saltare l'ultimo difensore e depositare in meta per lo 0-5. La reazione dei padroni di casa è veemente; la loro netta superiorità in touche, almeno in questa fase, consente loro di tenerci sempre sotto pressione, gli scontri son sempre più duri, seppur corretti, ed alla fine siamo costretti a capitolare: 5-5. La partita prosegue in sostanziale equilibrio con un paio di possibili occasioni ancora per Narciso, fermato a pochi passi dalla linea di meta. Il copione non cambia alla ripresa del gioco, aggiustiamo la touche, almeno su nostro lancio, e continuiamo a chiudere bene, di squadra, sui loro portatori di palla. Come spesso è successo nell'ultimo periodo, le forze fresche dalla panchina non fanno rimpiangere i titolari, e quando gli avversari devono abbassare il ritmo, riusciamo a fare la

differenza. Ed è così che, da un'azione a metà campo, la palla arriva a Brandani, abile a crearsi il varco con una finta e a partire a tutta. I difensori del Brescia possono solo guardarlo depositare l'ovale in mezzo ai pali: 5-12 dopo la conversione di Cazzamali. Sembrano accusare, i padroni di casa, ma ci manca forse la "cattiveria" necessaria per sferrare il colpo decisivo. Questo consente loro di riprendere fiducia sino a trovare la meritata meta del 10-12. Il finale non è per deboli di cuore: si assestano nei nostri 5 metri per una serie infinita di pick and go, sui quali i nostri si immolano e fermano ripetutamente gli assalti a pochi centimetri dalla riga bianca. Quando provano ad aprire al largo commettono un in avanti sul quale l'arbitro ferma la contesa. Bellissima partita, tirata, combattuta, con tanti errori, molto fisica, ma corretta, considerata la posta in palio ed i precedenti. Tutti i ragazzi sono scesi in campo per giocare a rugby, senza risparmiarsi, e possono essere orgogliosi di questo. Usciamo vincitori da un campo sinora inviolato, ma seppur consapevoli di aver compiuto una piccola impresa, siamo consci che 2 punti di vantaggio sono nulla contro un avversario di questo calibro; servirà un'altra prova maiuscola domenica prossima al Cravino per continuare a sognare. Forza TICI!!!!

Luca Brandani

Canoa discesa: Mathilde Rosa e Andrea Bernardi ancora protagonisti in Svizzera



Sette giorni dopo il trionfo Europeo di Bovec, l'onda pavese della canoa discesa si è trasferita in Svizzera, a Bellinzona, in occasione della prova elvetica della Coppa Europea (ECA Cup). Le acque mosse della Moesa sono state teatro dell'ennesimo trionfo degli atleti del CUS Pavia che hanno dominato la due giorni di gare. Tra le donne la neocampionessa europea Mathilde Rosa ha vinto sia la prova classica che quella sprint, prendendosi una personalissima rivincita sulla svizzera Melanie

Mathys che sette giorni fa le aveva soffiato l'oro europeo nella classica per soli due centesimi. A Bellinzona però la storia non si è ripetuta e la giovane atleta del CUS, classe 1997, ha staccato nettamente tutte le avversarie con l'altra italiana, Giulia Formenton (atleta del College della pagaia) rispettivamente terza e quarta classificata nelle due gare. Con le fantastiche prove sulla Moesa, Mathilde si è guadagnata di diritto un posto nella lista di atleti che vestiranno la maglia azzurra ai prossimi Campionati Mondiali per le categorie Junior e Under 23. Campionati iridati a cui sperano di prendere parte anche gli altri discesisti del CUS come Andrea Bernardi, campione europeo una settimana fa a Bovec, e Gabriele Esposito. Se Bernardi ha vinto nettamente la prova classica e si è classificato quinto nella sprint, Esposito ha riscattato nella gara veloce una performance non esaltante nella prova lunga, classificandosi al terzo posto nella gara vinta dall'italiano Leonardo Pontarollo, atleta del Circolo Nautico Caldonazzo ma per l'occasione con i colori del CUS Pavia per motivi di tesseramento. Al maschile non si può non citare anche il quarto posto dell'eterno Giuseppe Coduri, medaglia di legno nella gara della canoa canadese. Se la canoa discesa continua a cavalcare l'onda verso i prossimi appuntamenti internazionali, la canoa velocità aspetta ora il week end quando Manfredi Rizza ed Edoardo Chierini saranno impegnati in Germania per la seconda prova di Coppa del Mondo. Nell'attesa il fine settimana ha visto in acqua a Mergozzo le giovani promesse di sezione in occasione della prima prova nazionale Canoagiovani. In una due giorni caratterizzata dalla pioggia, i piccoli atleti della sezione canoa hanno conquistato quattro medaglie. Il K2 Cadette A di Rebecca Barbieri ed Annalisa Allen hanno vinto la prova sui 200 metri riscattando così l'amaro per il quarto posto sulla distanza lunga dei 2000 metri. All'oro in K2 Rebecca Barbieri ha aggiunto anche l'argento in K1 sempre sulla distanza corta. Tra gli Allievi B Dario Longo ha vinto la sua batteria sulla distanza breve e, dopo il successo individuale, si è classificato al terzo posto in equipaggio con Ali Thomas. Sempre nella categoria Allievi, Elisa

Gallo si è classificata al quinto posto mentre il giovanissimo Leonardo Bordese ha sfiorato la medaglia concludendo in quarta posizione. Passando ai Cadetti, il K2 di Riccardo Lacavalla e Alberto Belloni si è fermato in quinta piazza. Da venerdì ora toccherà di nuovo ai più grandi, impegnati a Mantova per una prova nazionale riservata alle categorie Ragazzi, Junior e Senior.

Giovanni Vescovi

Piazzamenti per i quattro spadisti cussini alla finale Under 20



Per la prima volta il PalaVentura di Lecce ha ospitato nell'ultimo fine settimana di maggio una competizione nazionale di scherma. la finale dei Campionati Italiano Under 20. Il CUS Pavia Scherma ha portato ben quattro spadisti tra i primi 40 nazionali; **Marta Lombardi** 14° classificata, **Silvia Greco** al 24° posto, **Marco Malaguti** 14° classificato e **Francesco Leone** al 31° posto. Per il CUS Pavia avere quattro schermidori alle finali è un risultato unico tra le 400 Società Schermistiche italiane "civili", cioè senza i Gruppi Sportivi Militari, a conferma della storia della scherma pavese e della

bontà degli avveduti investimenti che il CUS Pavia ha messo a disposizione della Sezione Scherma. Parità di presenze tra le spadiste e gli spadisti cussini e parità di risultati; purtroppo anche un destino parallelo per le due migliori lame pavesi, sconfitte solamente da due azzurri emergenti e PO verso Tokyo 2020. Andiamo nel dettaglio iniziando dalle spadiste, dove la vercellese Federica Isola, con la divisa azzurra dell'Aeronautica Militare, ha dominato il Campionato Italiano Under 20, eliminando tra le altre la cussina **Marta Lombardi**. La spadista pavese, che compirà ad agosto 18 anni, ha eliminato Elena Perna di Piacenza, Federica Panfilio di Latina, Matilde Merzciak di Trieste e Greta Cucchiara di Modena; davvero una bella gara per **Marta Lombardi**, che è stata sconfitta solamente dalla neocampionessa italiana 2019 Federica Isola per 15 ad 8. Da elogiare anche la prestazione agonistica della cussina **Silvia Greco**, che compirà 19 anni ad ottobre, che è cresciuta proprio in questo importante finale di stagione: per la pavese Silvia Greco vittorie importanti su Emilia Rossatti di Ferrara, Isabella Ambrosi di Treviso e su Rebecca Daniele di Torino. Solo l'ultima combattuta stoccata è costata l'eliminazione per 15 a 14 alla spadista cussina **Silvia Greco** sulla trevigiana Alessandra Segatto.

Lo scudetto tricolore Under 20 è andato al romano Davide Di Veroli, con i colori della Polizia di Stato, e lancia il più giovane come la vercellese Federica Isola verso le qualificazioni dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Il cussino **Marco Malaguti**, che sarà maggiorenne a luglio, ha ceduto per 15 a 9 solamente allo spadista romano. Le pedane del PalaVentura di Lecce hanno messo in grande risalto la crescita tecnica e atletica del pavese **Marco Malaguti** che ha superato dei protagonisti assoluti della spada maschile, quali Alessandro Faluoni di Massa, Riccardo Abate della Milano Scherma, Federico Guerra di Treviso, Riccardo di Bernardo di Bergamo e Andrea Paterlini di Reggio Emilia. Il secondo cussino Under 20 nella finale nazionale è stato **Francesco Leone**, che ha incontrato ed eliminato tre candidati allo scudetto tricolore, quali il torinese Enrico Piatti, il carabiniere romano Daniel Demola, il poliziotto romano Tommaso Longo, prima di uscire di gara per mano di un altro "professionista" delle Fiamme Oro, il catanese Giampaolo Buzzanchino con il punteggio di 15 a 10.

Gianandrea Nicolai

Quattordici promettenti lame cussine ai Nazionali Under 14

Si è conclusa la 55esima edizione del Gran Premio Giovanissimi di Scherma, il Campionato Italiano Under 14, intitolato al past Presidente FIS Renzo Nostini e abbinato con il Trofeo Kinder+Sport.



Nella Play Hall di Riccione un numero record di schermitrici e schermidori Under, ben 3.165, hanno calcato le pedane allestite. Per il CUS Pavia hanno potuto gareggiare ai Campionati Nazionali di Scherma ben 14 atleti che avevano superato le qualificazioni regionali. La sciabola del CUS Pavia Scherma ha portato ai Nazionali Under 14 di Riccione tre atleti: due maschi **Diego Ripamonti** ed **Erik Sgambato**, con la sciabolatrice pavese **Sara Scrivano**.

Mentre undici spadisti del CUS Pavia Scherma ha affrontato il Campionato Italiano: quattro spadiste **Sofia Brunetti**, **Anna Luvìè**, **Camilla Marchesi** e **Alice Zaliani** con sette moschettieri cussini: **Paolo Bellotti**, **Tommaso Bonalumi**, **Antonio Dedi**, **Francesco** e **Luca Frignocca**, **Giacomo Molinari** e **Nicolò Simonini**.

Nella Spada Maschile Allevi, nati nel 2005, si è affermato tra i 280 partecipanti il romano Leonardo Vitali e due cussini hanno gareggiato ottenendo la 167° posizione con **Tommaso Bonalumi** e il 202° posto con **Luca Frignocca**. Un pizzico di determinazione in più avrebbe portato ben più in alto nella classifica lo spadista pavese **Tommaso Bonalumi** che ha ceduto per 15 a 14 davanti Leonardo Di Tommaso, del Club Scherma Aosta, mentre lo stesso cussino si era ben espresso in precedenza, affermandosi anche sul milanese Tommaso Baratto. Maschietti è il nome della categoria per i nati nel 2008, con 210 spadisti in competizione a Riccione e un gran tifo locale, che ha portato alla vittoria Nicolò Sonnessa, con i colori del vicino Club Scherma Cervia. Il cussino **Giacomo Molinari** veniva da buoni risultati regionali e da probanti qualificazioni precedenti; parte con la giusta concentrazione l'undicenne spadista pavese **Giacomo Molinari**, con sei significative vittorie sul catanese Gabriele Mancini, sul vigevanese Samuel Di Falco, il novarese Tommaso Di Virginio, sull'eporediense Nicholas Chini, sul piacentino Michele Lucatorto e su Leonardo Artosi di Aosta. Un momento di stanchezza e la sconfitta con il minimo scarto, per 10 a 9, elimina il cussino **Giacomo Molinari** nel match opposto al padovano Riccardo Biasi, lasciando l'81° posto finale al pavese **Giacomo Molinari**. Il secondo spadista in gara per il CUS Pavia è stato **Francesco Frignocca**, che chiude al 141° posto, pur con quattro buone vittorie su Riccardo Bassi di Bologna, sul romano Giovanni Bagnato, sul palermitano Manuel Virzi e sul Lorenzo Ena di Casale Monferrato. Con i colori del CUS Pavia Scherma la spadista **Alice Zaliani**, nata nel 2008, ha esordito nella categoria Bambine e ha ottenuto il 90° posto tra le 130 schermitrici in gara. Campionessa Italiana si è laureata Elena Antonucci di Ravenna. Per il futuro schermistico della cussina **Alice Zaliani** sono importanti le tre vittorie e la buona scherma espressa sulle spadiste sconfitte Maria Latini di Roma, Giulia Cengerle di Udine e su Matilde De Palma di Genova. La categoria Giovanissime, nate nel 2007, ho visto la vittoria di Zakiya Chraim, con i colori dell'Accademia Bernardi di Ferrara tra le 180 spadiste in gara; per il CUS Pavia Scherma la spadista **Sofia Brunetti** arriva il 128° posto, che poteva essere ben più incoraggiante, se la punta della pavese fosse stata più precisa nel momento topico; infatti con il minimo scarto, per 10 a 9, la romana Carola Colombo ha eliminato la cussina Sofia Brunetti, che pure si era ben espressa sino a quel fatale momento dell'ultima stoccata subita.

Gianandrea Nicolai

Tre sciabolatori pavesi finalisti ai CNU 2019 a L'Aquila

I CNU – Campionati Nazionali Universitari Primavera 2019 hanno voluto onorare la memoria degli studenti e della popolazione deceduti dieci anni addietro nel tremendo terremoto dell'Aquila, portando i migliori sportivi universitari propri nei luoghi colpiti dalla tragedia. La Palestra Dante Alighieri in località Colle Sapone dell'Aquila ha ospitato i CNU di Scherma; nella spada maschile si è affermato Marco Balzano del CUS Napoli, mentre la spadista romana Beatrice Celli, con i colori della CUS Sapienza è la campionessa italiana 2019. Il calendario, estremamente denso di impegni agonistici in questo finale di stagione, non ha consentito la presenza di spadiste e di spadisti universitari pavesi. Mentre nella sciabola tre universitari pavesi hanno gareggiato con buoni



CUS Roma, e la pavese **Martina Bocconi**, esordiente sciabolatrice e brillante studentessa di Fisica del nostro Ateneo Ticinese ha ottenuto il settimo posto finale, **Martina Bocconi** è figlia d'arte, infatti suo padre è Andrea Bocconi, psicologo, scrittore e campione master europeo di sciabola con i colori della Società Oreste Puliti di Lucca.

Gianandrea Nicolai

risultati, con soddisfazione del responsabile dell'arma bitagliante del CUS Pavia Scherma, l'Istruttore **Alessio Esposito**. Nella Sciabola Maschile il nuovo campione italiano 2019 è con pieno merito il Nazionale Under 20 Fabrizio Scisciolo, della Virtus Bologna, qui con i colori del CUS Bologna. Buoni i piazzamenti nella finale ad otto sciabolatori per i cussini pavesi **Paolo Meliga** al 7° posto finale e **Dario Agnoletto** 8° classificato. Mentre nella sciabola Femminile si è affermata Claudia Di Martino, per il

Torneo Intercollegiale di Pallavolo maschile: vince il Volta



Finale 3° e 4° posto Spallanzani - Fraccaro 1 - 3

Voci e tamburi, instancabili per tutto l'incontro, danno il ritmo a una partita accessissima. È Fraccaro a partire più spinto. Guida il primo set, nonostante Spallanzani non dia molta tregua alla sua difesa. Nel secondo, Spallanzani tenta l'assalto alle torri. Conduce sempre il leggero vantaggio ma si blocca sul finire, lasciando anche questo set in mano biancorossa. Nel terzo set è Fraccaro, a restare impantanato sul finire. I veloci attacchi dello Spallanzani sono la chiave per la conquista di una

possibilità di vittoria. Nel quarto set, Fraccaro parte con lo spirito di chi vuol chiudere l'incontro. Tentenna sul finale e fa trepidare gli spalti quando qualche sostituzione, forse troppo affrettata, rallenta una vittoria che a +4 sui 23 punti sembrava già scritta. Un attacco ben assestato e un errore avversario regalano un bel terzo posto al Fraccaro. Anche Spallanzani conquista un ottimo risultato considerando la notevole crescita di questa squadre negli ultimi anni.

Finale 1° e 2° posto Cairoli - Volta 1 - 3

Una finale che si ripete, un anno dopo. Stessi colori e formazioni variate di poco. PalaCus al completo con le voci delle tifoserie che scandiscono l'incontro dal primo fischio, all'ultimo. Cairoli è pronto a rifarsi dalla sconfitta dello scorso anno ma tira fuori le unghie solo dal secondo set. Il primo è nettamente a favore del Volta che vince per 25 a 14. Nel secondo è altrettanto netta la vittoria del Cairoli per 25 a 16. Dal terzo la sfida si accende. Volta in vantaggio per la prima metà. Cairoli non molla e pareggia ai 16 punti. Volta sprinta nuovamente, e tallonato dagli avversari porta a casa il suo secondo punto. 25 a 22. L'imprevedibilità di questa finale si nota ancora nel quarto set. Stavolta è Cairoli a tenersi in vantaggio per la prima metà, ma a metà set accusa la fatica. Volta accelera. Attacchi alla velocità della luce e un'intensità incredibile sono gli ingredienti di una ricetta che funziona e che per la quarta volta consecutiva, regalano la vittoria del torneo di pallavolo al collegio intitolato ad Alessandro Volta. Affianco al dominio del Volta c'è quello del Cairoli che si assicura l'ennesimo podio.

Miglior giocatore del Torneo

Il collegio Volta deve le sue vittorie a un'ottima squadra guidata da diverso tempo da un bravo Capitano con doti pallavolistiche (e non solo) ben riconosciute. **Adriano Stella** è premiato come miglior giocatore del torneo.

Classifica finale

1. Volta
2. Cairoli
3. Fraccaro
4. Spallanzani
5. Don Bosco
6. Borromeo
7. Cardano
8. Valla
9. Maino
10. Golgi
11. Ghislieri

Matteo Santinelli



[Calendario eventi](#)



[CUS Pavia Official](#)



www.cuspavia.org

Cus Pavia News è un periodico d'informazione sportiva del CUS Pavia. Direttore responsabile Fabio Liberali. Autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Pavia n. 347 registro stampa e periodici. Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.